



Prot.517/SR-
Palermo 30 dic. 21

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO
ALLE DIREZIONI
ISTITUTI E SERVIZI PENITENZIARI SICILIA
LORO SEDI

E,p,c

AL CAPO DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE DELLE RISORSE
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA
ALLE SEGRETERIE GENERALI
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA
LORO SEDI

OGGETTO: **Attività formative personale Polizia Penitenziaria Regione Sicilia**
TRASMISSIONE PROGRAMMI FORMATIVI ALLE OO.SS REGIONALI

Egregio Provveditore,

giorno 26 giugno u.s, si è tenuta in videoconferenza la riunione della commissione ex art. 26 Dpr. 395/95- lett.a,b,c,d a livello PRAP Sicilia.

In detto incontro, la sigla scrivente ha chiesto di attuare una serie di programmi formativi che interessavano (a nostro parere) i compiti primari e/o prettamente operativi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Ad oggi non siamo a conoscenza di quanto richiesto nel già citato confronto, ovvero che tipo di ammaestramento didattico il personale in Sicilia avrà o/e dovrà avere.

Eppure siamo a conoscenza che dal PRAP i progetti di istruzione vengono diramati alle strutture periferiche, ma inspiegabilmente le OO.SS regionali non vengono informate preventivamente e/o successivamente.

Precisiamo che la materia è abbondantemente regolamentata dall'art. 24 comma 6 lettera b, del Dpr.164/2002, dove perfino è previsto il processo della "contrattazione".

Lungi dal voler fare polemica, invitiamo la S.V nell'ottica della collaborazione su una materia delicata ed importante come la "formazione", a comunicare alle OO.SS, tutte le attività didattiche e/o di formazione promosse e/o di pertinenza dell'Ufficio Regionale.

E' lapalissiano aggiungere che fermo restando quanto sopra scritto, a volte la mancata notizia genera che ai soliti noti viene somministrata l'azione didattica, così da aumentare il peso non solo professionale, ma anche per le procedure di mobilità interna, visto che tra i titoli che determinano l'attribuzione dei punteggi, si tiene conto anche di siffatto presupposto.

Infine ma non per importanza, avviene pure che il personale per la brevità di tempo a disposizione (all.1), ovvero per la lacunosa informativa, non può e/o non vuole partecipare , per questo che le chiediamo di sollecitare le Direzioni ad una puntale trasmissione degli atti concernenti la questione segnalata.

Si rimane in attesa di cortese ed urgentissimo riscontro.
Cordialità.


Daniele Gaetano MARINO
per la Segreteria Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia